Esame di ammissione alla Scuola Superiore di Udine Prova scritta di informatica – 14/9/12

Risolvere i seguenti problemi:

- 1. Definiamo partizione di un numero naturale n una sequenza (debolmente) crescente di numeri naturali, diversi da zero, la cui somma risulta essere uguale ad n. Una sequenza si dice lentamente crescente se inizia con uno e la differenza di ogni elemento dal precedente è al più uno. Una sequenza si dice strettamente crescente se non esistono due elementi della sequenza identici. DefiniamoLC(n) il numero di partizioni lentamente crescenti di n, mentre definiamo SC(n) il numero di partizioni strettamente crescenti di n. Scrivere un programma che dato un numero naturale n verifica se LC(n) = SC(n), oppure dimostrare che per ogni n i due numeri sono uguali.
- 2. In una matrice di numeri interi, definiamo percorso una sequenza di elementi della matrice attigui tra di loro in senso orizzontale o verticale. Scrivere un programma che data una matrice quadrata A di dimensione n, trova il più lungo percorso in A contenente solo numeri distinti tra loro.
- 3. Definiamo un numero naturale n primo a cifre se n è primo e la somma delle cifre di n è a sua volta un numero primo. Per esempi 41 e un numero primo a cifre, in quanto 4+1 = 5, mentre 17 non lo e', in quanto 1+7 = 8. Scrivere un programma che dato un numero naturale n determina se questi è primo a cifre.
- 4. Un grafo è costituito da un insieme di nodi, che possiamo immaginare come punti di un piano, e da un insieme di archi, ogni arco collega tra loro due nodi, possiamo immaginare un arco come un segmento avente come estremi due nodi. In un grafo un percorso è costituito da una sequenza di nodi in cui ogni coppia di nodi consecutivi è collegati da un arco. Un grafo si dice connesso se ogni coppia di nodi è collegata attraverso una sequenza di archi, ossia esiste un percorso avente come primo e ultimo elemento i nodi della coppia.

Dimostrare, per induzione, che un grafo connesso con n archi contiene al più n+1 nodi.

Indicazioni su come presentare le soluzioni.

La descrizione dei programmi va fatta spiegando a parole le idee base e quindi fornendo una descrizione più formale del programma. Questa descrizione può essere fatta nel formalismo che si ritiene più opportuno. É possibile utilizzare un linguaggio di programmazione standard (quali C, Pascal, Java, Scheme, ...) od utilizzare un linguaggio di progetto (come ad esempio un linguaggio Pascal-like).

Nel presentare i programmi, si possono tralasciare aspetti non centrali, quali l'acquisizione dei dati, la stampa del risultato, il controllo della consistenza dei dati in ingresso. Si raccomanda tuttavia di commentare i programmi proposti.

